

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 29 febbraio 2008 - Deliberazione N. 366 - Area Generale di Coordinamento N. 20 - Assistenza Sanitaria - **Nomina del Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale NA 1 di Napoli.**

**PREMESSO :**

- che con nota prot. n. 1079/UDCP/GAB/GAB del 29/02/08 il Capo di Gabinetto del Presidente ha trasmesso all'Assessore alla Sanità la lettera delle dimissioni dall'incarico del Direttore Generale della A.S.L. NA 1 , Dott. Mario Tursi, datata 28/02/08;
- che la gestione economico- finanziaria dell'azienda sanitaria NA 1 non appare allo stato pienamente adeguata agli obiettivi di contenimento dei costi stabiliti dalla Giunta Regionale nell'ambito del programma di interventi finalizzato al risanamento del debito sanitario;

**CONSIDERATO :**

- che, in seguito alle dimissioni del Direttore Generale occorre provvedere alla nomina del nuovo Direttore Generale dell'ASL NA 1 di Napoli tenendo conto, nella scelta del successore, della particolare specificità dell'azienda suddetta e della necessità di ricondurre la gestione aziendale nei limiti degli obiettivi di contenimento dei costi stabiliti dalla programmazione regionale al fine di garantire un efficiente ed economica gestione ;
- che alla luce delle argomentazioni svolte appare necessario individuare, nell'elenco degli idonei all'incarico di Direttore Generale delle aziende sanitarie locali ed ospedaliere della Regione Campania, un candidato che, in rapporto alla specificità della A.S.L. NA 1, definisca un programma di attività dell'Azienda, tenendo primariamente conto degli obiettivi generali e specifici assegnati, in maniera tale da valorizzare e migliorare l'organizzazione territoriale, quella strutturale e tecnologica in uno con le capacità professionali presenti, armonizzandole, in perfetta sinergia, con i principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'Azienda stessa ed instaurando un rapporto fiduciario con la G.R., condizione necessaria per l'adozione di un atto di alta amministrazione quale la nomina di Direttore Generale di un Azienda Sanitaria;
- che tali considerazioni saranno poste alla base di tutte le strategie di riordino dei vertici delle aziende sanitarie ed ospedaliere ;

**VISTI:**

- l'art. 1 del D.L. n. 512/94, convertito dalla L. n. 590/1994, a cui rinvia l'art. 3, comma 6, del D.L.vo n. 502/92 e s.m.i.;
- il curriculum professionale prodotto dal Prof. Giovanni Di Minno, nato a Greci (AV), il 23 Ottobre 1951, che risulta inserito nell'elenco degli idonei aspiranti alla nomina di Direttore Generale delle Aziende Sanitarie Locali ed Ospedaliere della Regione Campania, approvato con decreto dirigenziale n. 530 del 6.12.2005, pubblicato sul B.U.R.C. n. 67 del 19.12.2005, dal quale risulta il possesso da parte del prescelto di qualità formative idonee e di capacità organizzative aziendali specifiche;

**RITENUTO:**

- di poter individuare il predetto quale Direttore Generale della ASL NA 1 di Napoli;

**VISTE:**

- la deliberazione di G.R. n. 4891 del 12.10.2001 con la quale si è determinato il trattamento economico annuo dei Direttori Generali delle AA.SS.LL. ed AA.OO. della Campania, fatta salva la riduzione del 10% prescritta nella deliberazione di G.R. n. 1843 del 9 Dicembre 2005, e l'applicazione dell'art. 35 della L.R. 30 Gennaio 2008, n. 1;
- la legge regionale n. 28 del 24 dicembre 2003, in base alla quale:
  - la Giunta Regionale esercita i poteri di controllo sui bilanci preventivi e consuntivi, nonché sul rispetto dei tetti di spesa e sull'andamento dei costi programmati delle aziende sanitarie attraverso i flussi informativi previsti dalla normativa vigente e l'esame delle relazioni trimestrali dei collegi dei revisori dei conti delle singole aziende;
  - in caso di mancato rispetto dei tetti di spesa e del mantenimento dei costi all'interno dei budgets assegnati, nonché in caso di omessa o incompleta trasmissione, nei tempi stabiliti dalle normati-

ve statali e regionali di riferimento, dei flussi informativi obbligatori, delle informazioni relative alla mobilità sanitaria e dei bilanci preventivi, trimestrali e consuntivi, la Giunta Regionale è autorizzata a disporre la non corresponsione dell'incentivo di cui all'art. 3 bis, comma 6, del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, previsto per gli Organi delle aziende sanitarie (Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo), nella misura complessiva di tale compenso;

- le anzidette sanzioni ed, in ogni caso, il mancato rispetto delle disposizioni della legge regionale n. 28/2003, sono segnalate dalla Amministrazione Regionale alla sezione giurisdizionale della Corte dei Conti per le applicazioni delle ulteriori sanzioni previste dalla normativa vigente;
- qualora la Giunta Regionale applichi per due volte le sanzioni sopra previste, provvede contestualmente a dichiarare la decadenza automatica dei Direttori interessati;
- la deliberazione di G.R. n. 2048 del 5.11.2004 con la quale si è stabilito che i contratti individuali dei Direttori Generali delle AA.SS.LL. ed AA.OO. della Campania devono riportare espressa menzione del combinato disposto dell'art. 52 comma 4, lettera d), della L 289/2002 e art. 3, comma 2, lettera c), della L 405/2001, in materia di decadenza dei Direttori Generali in caso di mancato raggiungimento dell'equilibrio economico per l'applicazione conseguente;
- la legge regionale n. 15 dell'11 agosto 2005, che all'art. 22 ha stabilito:
  - al comma 1, che *“La Giunta Regionale presenta al Consiglio Regionale i conti consuntivi delle Aziende sanitarie ed Aziende ospedaliere della Regione, nonché delle Aziende universitarie Federico II e della Seconda Università di Napoli e dell'Istituto di ricerca e cura a carattere scientifico Pascale”*;
  - al comma 2, che *“I Direttori Generali che dall'esame dei consuntivi non raggiungono gli obiettivi contrattualmente prefissati, sono dichiarati decaduti ancorché riconfermati”*;
- la deliberazione di G.R. n. 1843 del 9 Dicembre 2005 con la quale: *“Per gli esercizi 2006, 2007 e 2008 sono assegnati ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere, delle Aziende Ospedaliere Universitarie e della Fondazione Pascale, gli obiettivi di contenimento e di riduzione dei costi dettagliatamente esposti nelle premesse e negli allegati alla presente delibera ..”* e che il rispetto di tali obiettivi *“...costituisce adempimento fondamentale per i Direttori Generali ... ai sensi dell'art. 8 della legge regionale n. 28/2003 e dell'art. 6 dell'accordo Stato - Regioni 23 marzo 2005 rep. n. 2271. A tal fine, si stabilisce che la riconduzione della gestione nei limiti degli obiettivi assegnati, per l'esercizio 2006, deve essere assicurata, al massimo, entro il 31 dicembre 2006; per gli esercizi successivi, il rientro negli obiettivi prefissati deve essere assicurato entro il trimestre successivo a quello in cui sia accertato l'eventuale sfioramento rispetto agli obiettivi dell'esercizio medesimo, suddivisi per trimestre e, comunque, entro il 31 dicembre dello stesso anno ...”*
- la legge n. 549/95, art. 2, comma 14, la L.R. n. 22/96 e la L.R. n. 15/02, art. 13, con le quali i direttori generali delle AA.SS.LL. sono nominati commissari liquidatori delle ex UU.SS.LL., e, per questo, senza ricevere ulteriori compensi aggiuntivi;

#### **RITENUTO :**

- di dover fissare per il nominando Direttore Generale, quali obiettivi, generali e specifici, di salute, organizzazione e funzionamento dei servizi quelli riportati nella deliberazione di Giunta Regionale n. 1843 del 9 Dicembre 2005, nella deliberazione di G.R. n. 800 del 16 Giugno 2006, nella deliberazione di G.R. n. 880 del 23 Giugno 2006, nella deliberazione di G.R. n. 1465 del 18 Settembre 2006, nella deliberazione di G.R. n. 460 del 20 Marzo 2007, pubblicata sul BURC n. 17/07, concernente il piano di rientro 2007 – 2009 dal disavanzo sanitario, nella deliberazione di G.R. n. 1853 del 18 Ottobre 2007 – *Intervento progettuale n. 7. Ristrutturazione e riqualificazione della rete ospedaliera* - , nella deliberazione di G.R. n. 256 del 8 Febbraio 2008, e quelli riguardanti i programmi di edilizia sanitaria ed ammodernamento tecnologico – ex art. 20, L. n. 67/88, nonché tutti gli ulteriori, eventuali, interventi previsti con analoghe finalità e stabilire che gli stessi obiettivi potranno, comunque, essere integrati annualmente da quelli individuati con successivi atti giuntali e/o con provvedimenti statali;

#### **VISTA:**

- la legge 30 Dicembre 2004 n. 311 (finanziaria 2005), che, nel subordinare l'accesso delle singole regioni al finanziamento integrativo a carico dello Stato, pone *“... l'obbligo in capo alle regioni di garantire in sede di programmazione regionale, coerentemente con gli obiettivi sull'indebitamento netto*

*delle amministrazioni pubbliche, l'equilibrio economico-finanziario delle proprie aziende sanitarie, aziende ospedaliere, aziende ospedaliere universitarie ed istituti di ricovero e cura a carattere scientifico sia in sede di preventivo annuale che di conto consuntivo, realizzando forme di verifica trimestrale della coerenza degli andamenti con gli obiettivi dell'indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche e prevedendo l'obbligatorietà dell'adozione di misure per la riconduzione in equilibrio della gestione ove si prospettassero situazioni di squilibrio, nonché l'ipotesi di decadenza del direttore generale";*

**ATTESO :**

- che tale norma, recepita integralmente dall'accordo Stato-Regioni del 23 Marzo 2005, rep. 2271, trova applicazione nella anzi detta deliberazione di G.R. n. 1843 del 9 Dicembre 2005;
- che la verifica dei risultati conseguiti dal nominato Direttore Generale deve essere effettuata, così come sancito, attraverso un monitoraggio trimestrale, anche ai fini della applicazione del sistema di controlli e di sanzioni stabilito dall'art. 8, della L.R. n. 28 del 24/12/2003, nonché dall'art. 22, della L.R. n. 15, dell'11/8/2005, in aggiunta a quanto già previsto dal comma 6, dell'art. 3 bis, D.lgvo n. 502, del 30/12/92 e s.m.i., in base al quale, la Regione, dopo 18 mesi dalla nomina del Direttore Generale, verifica i risultati conseguiti ed il raggiungimento degli obiettivi fissati, procedendo alla riconferma o meno entro i tre mesi successivi, sentiti gli organismi di cui all' art. 2, comma 2 bis, ed all'art. 3, comma 14, del citato D.lg.vo;

**VISTO:**

- l'art. 3 della L.R. n. 5 del 4 Aprile 2007 e la deliberazione di G.R. n. 1049 del 29 Giugno 2005 cui espressamente si fa rinvio;

**VISTO :**

- il D.P.C.M. 19/07/1995, n. 502, art. 1, comma 5, che prevede che il trattamento economico annuo può essere integrato di una ulteriore quota, fino al 20% dello stesso sulla base dei risultati di gestione ottenuti e della realizzazione degli obiettivi fissati annualmente dalla Regione;

**PROPONE** e la Giunta in conformità a voti unanimi

**DELIBERA**

Per i motivi di cui alle premesse che qui si intendono integralmente riportati:

- di **NOMINARE** il Prof. Giovanni Di Minno, nato a Greci (AV), il 23 Ottobre 1951, Direttore Generale dell'ASL NA 1 di Napoli, con decorrenza dalla data di notifica del D.P.G.R.C. di nomina e per la durata di anni 5 (cinque), che svolgerà anche le funzioni di Commissario Liquidatore delle ex UU.SS.LL. ricadenti nell'ambito territoriale, senza ulteriori compensi aggiuntivi;
- di **ASSEGNARE** allo stesso, gli obiettivi di contenimento e di riduzione dei costi riportati dettagliatamente nella deliberazione di G.R. n. 1843 del 9 Dicembre 2005, nella deliberazione di G.R. n. 800 del 16 Giugno 2006, nella deliberazione di G.R. n. 880 del 23 Giugno 2006 e nella deliberazione di G.R. n. 1465 del 18 Settembre 2006, nella deliberazione di G.R. n. 460 del 20 Marzo 2007, pubblicata sul BURC n. 17/07, concernente il piano di rientro 2007 – 2009 dal disavanzo sanitario, nella deliberazione di G.R. n. 1853 del 18 Ottobre 2007 – *Intervento progettuale n. 7. Ristrutturazione e riqualificazione della rete ospedaliera* - , come modificata ed integrata dalla deliberazione di G.R. n. 1900 del 31 Ottobre 2007, nella deliberazione di G.R. n. 256 del 8 Febbraio 2008, nonché quelli riguardanti i programmi di edilizia sanitaria ed ammodernamento tecnologico – ex art. 20, L. n. 67/88, e tutti gli ulteriori, eventuali, interventi previsti con analoghe finalità, e di stabilire che gli stessi obiettivi potranno, comunque, essere integrati annualmente da quelli individuati con successivi atti giuntali e/o con provvedimenti statali;
- di **SOTTOPORRE** l'operato del Direttore Generale ad un monitoraggio trimestrale, anche ai fini della applicazione del sistema di controlli e di sanzioni stabilito dall'art. 8 della L.R. n. 28 del 24/12/2003,

nonché dall'art. 22 della L.R. n. 15 dell'11/8/2005, in aggiunta a quanto già previsto dal comma 6, dell'art. 3 bis, D.lg.vo n. 502 del 30/12/92 e s.m.i., in base al quale la Regione, dopo 18 mesi dalla nomina del Direttore Generale, verifica i risultati conseguiti ed il raggiungimento degli obiettivi fissati, procedendo alla riconferma o meno entro i tre mesi successivi, sentiti gli organismi di cui all' art. 2, comma 2 bis, ed all'art. 3, comma 14, del citato D.lg.vo;

- di **FARE** espressa menzione nel contratto individuale del Direttore Generale, del complesso di obiettivi, di controlli e di sanzioni sopra esposto, nonché del combinato disposto dell'art. 52, comma 4, lettera d, della L 289/2002 e art. 3, comma 2, lettera c, della L 405/2001, in materia di decadenza dei Direttori Generali in caso di mancato raggiungimento dell'equilibrio economico, per l'applicazione conseguente;
- di **RICONOSCERE** al predetto il trattamento economico così come previsto dal D.P.C.M. 19/7/1995, n. 502, art. 1, comma 5, dalla deliberazione di G.R. n. 4891 del 12.10.2001, dalla deliberazione di G.R. n. 1843 del 9 Dicembre 2005 e dalla L. R. 30 Gennaio 2008, n.1, art. 53;
- di **RICHIEDERE** al Direttore Generale, all'atto della notifica del decreto di nomina, il rilascio delle dichiarazioni di cui all'art. 18, comma 3, della legge regionale n. 32/94, all'art. 4, e art. 11, della legge regionale 7 agosto 1996, n. 17, ed all'art. 44, 2° comma, della legge regionale 26.7.2002, n. 15;
- di **AUTORIZZARE** la sottoscrizione di un contratto di diritto privato, secondo lo schema approvato con decreto dirigenziale n. 325/2006 e successiva integrazione n. 374/2006, tra la Regione Campania e il nominato Direttore Generale alle condizioni tutte stabilite dalla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 3 bis, comma 8, del D.L.vo n. 502/92 e D.P.C.M. 19 Luglio 1995 n. 502 e s.m.i.;
- di **INVIARE** la presente deliberazione all'A.G.C. Piano Sanitario Regionale, all'A.G.C. Assistenza Sanitaria, all'A.G.C. Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, per quanto di rispettiva competenza, ed al BURC per la pubblicazione.

Il Segretario

*D'Elia*

Il Presidente

*Bassolino*